

(Nuova Serie)



Settembre 1914.

2° Supplemento al N. 1 del Bollettino Mensile

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale sociale interamente versato L. 13.230.000

Al 31 Dic. 1913: Fondi di garanzia L. 450 Milioni - Cauzione versata al R. Gov. nom. L. 81 Milioni

Una Polizza di Assicurazione sulla Vita

è un vero e proprio Libretto di Cassa di Risparmio

Nell'ultimo quarto di secolo le istituzioni di Previdenza hanno conseguito nel nostro paese una larga e sempre crescente diffusione, dovuta alle migliorate condizioni economiche ed all'opera di propaganda spiegata dalle Società di Assicurazione che riusciva sempre meglio accetta al pubblico, che ne veniva via via apprezzando i vantaggi e la utilità.

Non è di tali vantaggi e di tale utilità che vogliamo oggi intrattenervi: ma di un loro aspetto particolare che si presenta specialmente interessante e motivo di singolare efficacia, in un periodo di disagio economico quale è quello che ora si attraversa, specialmente per ciò che riguarda *le disponibilità di cassa dei cittadini*.

Intendiamo, come certamente avrete compreso, di accennare alla facoltà che è garantita dalle nostre condizioni di polizza ai nostri Assicurati, di chiedere cioè in ogni tempo alla Compagnia, quando le loro polizze siano in corso da un triennio, una anticipazione adeguata sul capitale da essi assicurato.

- Una semplice domanda,
- Nessuna formalità,
- Nessun obbligo di tempo per la restituzione, che l'assicurato è libero di effettuare in qualsiasi momento di sua convenienza anche ripartitamente in più volte,
- Ed infine il corrispettivo di un interesse assai mite.

Certamente di tale diritto non possono approfittare coloro che non hanno provveduto in tempo a procacciarsi un'assicurazione sulla vita; ma è evidente che più si tarda ad assicurarsi e più si allontana il momento nel quale tale diritto può venire esercitato e perciò, e perchè purtroppo

nella nostra vita le liete vicende si alternano con le vicende contrarie non è mai *abbastanza presto* il garantirsi

IL LIBRETTO DI CASSA DI RISPARMIO

che è latente in una polizza di Assicurazione sulla Vita.

Quale sia la importanza che ha avuto negli ultimi tempi per i nostri Assicurati l'esercizio del detto diritto, nel solo Regno d'Italia, è documentato dalle cifre che seguono :

Prestiti sulle polizze vita in essere al 31 Dicemb. 1912	L. 12.764.023,45
Prestiti effettuati nel 1913	» 3.233.980,65
Prestiti effettuati nel primo semestre del 1914	» 1.050.166,—
Prestiti effettuati nel Luglio scorso	» 262.761,—
Prestiti effettuati nel mese di Agosto	» 1.093.732,—

Queste poche cifre sono la più eloquente dimostrazione e conferma dell'efficacia di tale istituzione, dei servigi che essa rende alla nostra Clientela e della larga maniera con la quale la Compagnia risponde verso i suoi Assicurati in ricambio della fiducia che in essa i medesimi ripongono.

Abbiamo creduto opportuno di richiamare nelle presenti contingenze la vostra attenzione su questa forma di servizio offerto ai nostri Clienti affinché a vostra volta possiate — sempre con quella dignità e misura che abbiamo osservato in tutti i tempi — farla valere ed apprezzare presso i vostri amici accrescendo così le simpatie del pubblico verso la nostra Società.

E ci piace dirvi che di tali simpatie abbiamo la prova di più manifesta nel fatto che quest'anno le nuove assicurazioni ragguagliano ad una cifra sensibilmente superiore a quella che si era avuta nello scorso anno a pari epoca.

Noi riteniamo che mercè la vostra efficace collaborazione tale progresso sarà sempre crescente.

LA DIREZIONE VENETA

